

Bozza del Verbale della riunione del 13/05/2024

del Comitato di Sorveglianza PSC della Regione Piemonte 2000-2020

Il giorno 13 maggio 2024 alle ore 10:30 il Comitato si è riunito con il seguente ordine del giorno:

1. Informativa struttura programmatica Sezione ordinaria PSC 2000-2020.
2. Precisazioni CUP su due interventi Sezione ordinaria PSC 2000-2020.
3. Approvazione Relazione di Attuazione annuale PSC 2000-2020.
4. Proposte di riprogrammazione Sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 – deliberazioni conseguenti.
5. Comunicazioni in merito al Programma Operativo Complementare – POC – Piemonte 2014-2020.
6. Comunicazioni in merito al Fondo Sviluppo e Coesione – FSC – 2021-2027.
7. Varie ed eventuali.

Elenco dei presenti in calce

Apri i lavori, in qualità di Autorità Responsabile del PSC 2000-2020 della Regione Piemonte il Dott. Mario Lupo che saluta e ringrazia per la partecipazione al CdS i rappresentanti del Dipartimento delle Politiche di Coesione, del MEF-RGS-IGRUE, del Ministero della Salute, del Ministero della Cultura, del MASE e degli altri enti centrali, nonché il partenariato economico e sociale, l'Università di Torino e le diverse strutture della Regione Piemonte presenti in sala o in collegamento da remoto. Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del Giorno il dott. Lupo invita i membri del CdS collegati in videoconferenza a segnalare nella chat il proprio nominativo e il proprio ente di appartenenza.

1. Informativa struttura programmatica Sezione ordinaria PSC 2000-2020.

Il Dott. Lupo illustra il primo punto all'ordine del giorno e riferisce degli esiti dell'istruttoria tecnica, svolta di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, sulla verifica delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) assunte al 31-12-2022 nell'ambito della Sezione Ordinaria del PSC 2000-2020.

I dati presentati restituiscono un quadro, articolato per Area tematica e Settore di intervento, che annovera 2.354 interventi per una dotazione complessiva di Euro 1.177.240.000. Sul totale degli interventi verificati, prosegue il Dott. Lupo, solamente 4 non hanno raggiunto le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022.

La dotazione della Sezione ordinaria, precisa il Dott. Lupo, vede la seguente articolazione delle risorse per Area tematica:

- 01 Ricerca e innovazione Euro 79.964.071;
- 02 Digitalizzazione Euro 41.127.504;
- 03 Competitività Imprese Euro 76.394.906;
- 04 Energia Euro 14.530.443;
- 05 Ambiente e risorse naturali Euro 339.139.033;
- 06 Cultura Euro 118.643.761;
- 07 Trasporti e mobilità Euro 403.658.875;
- 08 Riqualificazione urbana Euro 27.126.907;
- 09 Lavoro e occupabilità Euro 3.358.307;
- 10 Sociale e salute Euro 62.354.649;
- 11 Istruzione e formazione Euro 2.935.601;
- 12 Capacità amministrativa Euro 8.005.943.

La verifica sul conseguimento delle OGV si è accompagnata alla conclusione del complesso trasferimento e dell'allineamento dei database regionali con la Banca Dati Unitaria.

Ciò ha reso possibile dare compiuta definizione alle aree programmatiche e ai settori di intervento e ha evidenziato la necessità di apportare due modifiche:

1. l'accorpamento di due interventi che, rappresentando due fasi del medesimo progetto, avevano lo stesso CUP (il progetto "*Sistemazione movimenti franosi in comune di Netro – Progettazione*" è stato accorpato con "*Sistemazione movimenti franosi in comune di Netro – Realizzazione*")
2. la correzione del settore di intervento del progetto "*Completamento delle arginature sul fiume Po in comune di Verolengo*", riconducibile a "05.01 Rischi e adattamento climatico" che inizialmente, per un refuso, era stato inserito a monitoraggio come "05.03 RIFIUTI".

A seguito dell'accorpamento di cui al punto 1 si è arrivati, pertanto, ad un numero di interventi pari a 2.353.

Interviene il Dott. Gaetano Ierardi del MEF-RGS-IGRUE che sottolinea che la dotazione complessiva (pari a Euro 1.177.240.000) citata nella tabella illustrata non tiene ancora conto del lavoro di ricognizione del Dipartimento delle Politiche di Coesione, inserita

nella recente Delibera CIPESS n. 14-2024, che ridefinisce i finanziamenti della Sezione ordinaria al netto dei 4 interventi oggetto di de-finanziamento per il mancato raggiungimento dell'OGV.

Il Dott. Lupo risponde che l'osservazione è corretta: il dato illustrato poc'anzi è quello formalmente valido al 31/12/2023. Con la Delibera n.14 del 23 aprile 2024, in corso di formalizzazione, e il conseguente defianziamento dei 4 progetti, il numero degli interventi scenderà a 2.349 (2.353 meno 4) e la dotazione complessiva si ridurrà di 2.076.301,00 di Euro.

Su sollecitazione dell' Ing. Giunta (Regione Piemonte), viene richiesto ai referenti di MEF e DPCOE se il defianziamento sia da considerarsi per l'intero importo del progetto o se sia invece possibile salvaguardare la spesa, ammontante circa 85.000 Euro, già sostenuta (dal beneficiario per la progettazione) nonché caricata e validata sul Gestionale Finanziamenti.

Interviene la Dott.ssa Cosentino che conferma che il de-finanziamento è da considerarsi per l'intero importo concesso e non si può fare alcuna modifica alla Delibera. Tale criterio, precisa il Dott. Ierardi condividendo la posizione della Dott.ssa Cosentino, è stato adottato per tutte le regioni e non si possono fare, a questo punto, modifiche a quanto stabilito.

Non essendovi ulteriori richieste di approfondimento da parte dei partecipanti, il Comitato prende atto dell'informativa illustrata.

2. Precisazioni CUP su due interventi Sezione ordinaria PSC 2000-2020.

A seguito della presa d'atto di quanto illustrato relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Dott. Lupo procede ad introdurre il secondo punto che riguarda alcune precisazioni sul CUP di due interventi della Sezione ordinaria del PSC.

I due interventi, precisa il Dott. Lupo, sono relativi a una delle misure della Programmazione 2007-2013 (Programmi Territoriali Integrati). Per entrambi sono intervenute delle modifiche all'Accordo di Programma e, a seguito di verifiche delle OGV e di chiusura degli interventi, è stato riscontrato un disallineamento dei CUP.

I CUP corretti da aggiornare sui sistemi informatici, prosegue il Dott. Lupo, sono i seguenti:

Codice progetto: PIPBAN-PSC24862 (ex-codice: A21_2014_15714): "Realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l'incentivazione del turismo locale nel Comune di Peveragno" inserito nell'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Un distretto rurale e ambientale di qualità"

CUP: I67H15000430004 come da modifica dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 9-2376 del 09/11/2015

Codice progetto: 3PIPBAN-FAS16579 (ex-codice: A11_2014_ALMONF_15_CM_BIODIST): "Costituzione del Biodistretto" inserito nell'Accordo di programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le energie, le acque, la natura"

CUP: F13F18322160002 come da modifica dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 2-2817 del 25/01/2016.

Il Dott. Lupo precisa che sarà richiesto ai beneficiari di revocare i due CUP antecedenti.

Anche in questo caso, non essendovi ulteriori richieste di approfondimento da parte dei partecipanti, il CdS prende atto dell'informativa fornita.

3. Approvazione Relazione di Attuazione annuale PSC 2000-2020.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno relativo alla "Relazione annuale al 31-12-2023".

Il Dott. Lupo comunica ai partecipanti al CdS che i contenuti della Relazione sono disponibili sul sito regionale e procede all'illustrazione degli stessi.

La Relazione si articola in 4 macro ambiti:

1. Dati generali del Piano (identificazione, atti di riferimento, quadro d'insieme, sezione ordinaria, sezione speciale,..)
2. Stato di Attuazione (avanzamento finanziario e procedurale)
3. Vari aspetti di gestione (valutazione, sorveglianza, monitoraggio, controllo, risorse trasferite, etc..)
4. Progetti esemplari

Riprendendo quanto osservato dal Dott. Ierardi nella trattazione del punto 1, il Dott. Lupo precisa che i dati della Relazione sono da considerarsi "al lordo" dei 4 progetti oggetto di de-finanziamento dal momento che la Delibera CIPESS che ne formalizza l'esclusione dal PSC è stata adottata ad aprile 2024.

Al 31.12.2023 la dotazione della Sezione ordinaria risultava essere pari a Euro 2.111.060.202 di cui Euro 1.177.240.000 a valere sul FSC.

A tale dotazione si somma la Sezione speciale II che ammontava al 31/12/23 a Euro 345.170.000 (cifra derivante dall'"Accordo Provenzano" come declinato nella DGR n. 50-2397 del 27 novembre 2020). In seguito all'approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) con la Delibera CIPESS n.10/2024 – di cui verrà successivamente data illustrazione – e al conseguente transito in esso di risorse (e relative progettualità) per 103Milioni di Euro, l'attuale dotazione della Sezione Speciale II, puntualizza il Dott. Lupo, si riduce a Euro 241.980.000.

Quindi, la dotazione attuale del PSC (FSC Sezione ordinaria + Sezione speciale) passa da Euro 1.522.410.000 a Euro 1.419.220.000.

Il Dott. Lupo prosegue l'illustrazione della Relazione Annuale presentando i dati dell'avanzamento fisico e finanziario della Sezione ordinaria.

Per quanto riguarda i progetti, risultano essere conclusi il 98% di quelli previsti (2.292 conclusi su 2.353); 61 progetti sono ancora in fase di attuazione.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, l'avanzamento è pari al 92% (Euro 1.087.500.000 di pagamenti FSC realizzati su un totale di risorse FSC pari a Euro 1.177.240.000). Restano ancora aperti alcuni "grandi interventi" della Programmazione 2007-2013 che sono in corso di rendicontazione.

Per quanto riguarda l'avanzamento per Area tematica, si evidenzia come le Aree "Lavoro e occupabilità"; "Digitalizzazione"; "Istruzione e formazione" presentino un avanzamento al 100%. Le altre Aree, fatta eccezione per l'Area "Energia", sono ormai prossime anch'esse al 100%. Tuttavia, precisa il Dott. Lupo, il dato leggermente inferiore dell'avanzamento dell'Area "Energia" non è da ascrivere a particolari criticità, ma è legato al piccolo numero di progetti che la popolano, per cui anche uno solo non completato incide percentualmente in modo significativo sotto l'aspetto finanziario.

Passando alle previsioni di spesa per le due Sezioni del PSC, il Dott. Lupo presenta i dati di spesa cumulata a partire dal 2023 fino al 2027.

Il Dott. Lupo fa notare che, per quanto riguarda la Sezione ordinaria, si può ragionevolmente affermare che essa andrà a concludersi rapidamente e comunque entro il 2026/2027.

Per quanto riguarda la Sezione speciale, la previsione sconta l'indeterminatezza che sinora ha riguardato l'evoluzione programmatica della Sezione e delle progettualità che essa definitivamente sosterrà. In ogni caso, essendo l'avvio e la realizzazione dei progetti già per lo più in fase avanzata, si prevede una rapida accelerazione della spesa nei prossimi anni.

Si passa ora a illustrare i principali aspetti gestionali.

Il Dott. Lupo precisa che, per quanto riguarda il monitoraggio, è stata completata la migrazione dei dati della Sezione ordinaria nel nuovo sistema unico di monitoraggio. Nei primi mesi del 2024 sono state definitivamente risolte le criticità presenti (duplicazioni, disallineamenti, ecc.). A tale proposito il Dott. Lupo ringrazia i referenti dell'IGRUE e del DIPCOE (in particolare la Dott.ssa Trapani) per il lavoro svolto: la migrazione dei dati della programmazione 2007-2013 è stata particolarmente impegnativa ma, tuttavia, è stata fatta integralmente (persiste ancora qualche problema per quanto riguarda l'allineamento delle informazioni relative alla spesa a causa di un problema sul sistema locale).

Per le motivazioni prima illustrate, il caricamento della Sezione Speciale è ancora incompleto: il processo richiede ancora qualche mese e si auspica che entro l'estate si possa avere il quadro completato anche per questa Sezione.

Sempre con riferimento agli aspetti gestionali, il Dott. Lupo aggiunge che, con Determina n. 241 del 2 agosto 2023, è stato aggiornato il Si.Ge.Co.

Con riferimento all'attività di valutazione, prosegue il lavoro con IRES Piemonte (per il 2023 è stata svolta un'analisi sulla *performance* dei soggetti programmatori relativa agli ultimi due periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 attraverso l'uso dei dati di Opencoessione). L'analisi è stata focalizzata sulla capacità di attivazione dei progetti e di spesa della Regione e dei Ministeri coinvolti con i vari PSC su opere che ricadono sul territorio del Piemonte e ha complessivamente evidenziato, nonostante le oggettive difficoltà incontrate nell'attuazione dei grandi interventi del Ministero delle infrastrutture, una buona *performance*. Anche su richiesta dei partecipanti, si conferma che l'esito di tale ricerca sarà reso disponibile sul sito istituzionale del Programma.

In ordine al tema dei trasferimenti dallo Stato relativi alla Sezione ordinaria, essi sono in linea con l'avanzamento fisico e finanziario sopra descritti. Nel dettaglio, sono già stati trasferiti alla Regione Euro 1.077.672.697,68 complessivi, così distinti:

- Ciclo 2014-2020: euro 9.000.000,00
- Ciclo 2007-2013: euro 434.795.697,68
- Ciclo 2000-2006: euro 633.877.000,00

Per la Sezione speciale non sono state prodotte richieste di erogazione e pertanto non ci sono ancora trasferimenti.

Il Dott. Lupo conclude la rassegna degli aspetti gestionali con la presentazione di due progetti esemplari relativi ad interventi di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sportivo entrambi agevolati con la programmazione del 2022:

- Paesaggi letterari di Fenoglio – Museo partigiano Johnny Castino (Cuneo);
- Campo da Baseball «Provini» Novara.

Conclusa l'illustrazione della Relazione Annuale, viene lasciato spazio ad eventuali commenti e richieste di approfondimento da parte dei presenti.

Chiede la parola la Dott.ssa Cosentino che sottolinea l'ottimo avanzamento (98% fisico e 92% finanziario) della Sezione ordinaria nonostante la significativa dotazione del PSC del Piemonte ed esprime apprezzamento per il fatto che la migrazione delle basi dati sia stata completata (fa notare che il processo non è stato ancora concluso in alcune regioni).

Interviene il Dott. Adriano Capitolo in rappresentanza della F.A.N.D. (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità) che ribadisce l'importanza di sorvegliare sul rispetto delle norme in tema dell'accessibilità delle persone disabili nel caso di opere finanziate con risorse pubbliche. Oltre al tema delle barriere architettoniche il Dott. Capitolo sollecita un maggior coinvolgimento delle rappresentanze delle persone con disabilità nella co-programmazione / co-progettazione degli interventi così come previsto dal D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il Dott. Lupo concorda con la sottolineatura, evidenziando che il rispetto della normativa in materia è un obbligo ripreso anche dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC, che verifica la responsabilità posta in capo al soggetto che progetta e realizza gli interventi.

Per quanto riguarda gli interventi della Regione Piemonte (ad esempio l'intervento sul Museo delle scienze) si sta lavorando in questa direzione, anche con un coinvolgimento diretto degli stakeholder.

Concluso il dibattito, il CdS approva la Relazione Annuale di Attuazione relativa all'anno 2023 all'unanimità (nessun voto contrario e nessuno astenuto).

4. Proposte di riprogrammazione Sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 – deliberazioni conseguenti.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno che riguarda le proposte di riprogrammazione della Sezione speciale 2 del PSC.

Il Dott. Lupo introduce il tema riassumendo il percorso normativo e tecnico che ha riguardato la costituzione e l'evoluzione della Sezione Speciale II costituita, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del Decreto Legge 34/2020, per accogliere e fornire copertura finanziaria alle misure originariamente previste nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR e da questi espunte per poter sostenere le spese legate all'emergenza COVID. Il valore di tali misure ammontava complessivamente a 345.168.000 euro, di cui € 224.000.000 euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e € 121.168.000 euro a valere sul POR FSE 2014-2020.

La dotazione a copertura della Sezione Speciale era stata reperita in parte con residui del FSC già assegnato alla Regione Piemonte e in parte con nuove attribuzioni da parte dello Stato. L'ultima struttura programmatica della Sezione Speciale era stata approvata lo scorso 15 marzo 2023 da questo Comitato nell'ambito della RAA 2022.

La delibera CIPE n. 41 del 28 luglio 2020 stabiliva che *“le risorse assegnate (...) ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato...”*.

L'ammontare delle risorse a valere sul POR FSE 14-20 che hanno finanziato operazioni a carico dello Stato è stato certificato in Euro 103.184.262,70. Tali risorse sono quindi state rese disponibili al POC Piemonte (oggetto del successivo punto all'odg). La corrispondente riduzione della Sezione Speciale da Euro 345.168.000 a Euro 241.983.263 (sancita definitivamente dalla Delibera CIPESS n.19 dello scorso 21 marzo 2024) comporta, chiaramente, il trasferimento al POC anche delle corrispondenti misure di “provenienza” POR FSE.

Si rende di conseguenza necessario procedere all'adozione della nuova struttura programmatica che prende atto di tale riduzione finanziaria e relativa ridefinizione dei contenuti.

Il Dott. Lupo procede pertanto alla puntuale esposizione delle modifiche apportate alla struttura programmatica rispetto a quella in vigore e che riguardano, come detto, gli ambiti di origine FSE. In particolare:

Nell'ambito dell'Area Tematica 09. Lavoro e Occupabilità, parte dell'intervento “Lavoro e creazione di impresa” viene trasferita al POC per un importo di Euro 15.166.413,94; pertanto nella Sezione Speciale si passa dall'originaria dotazione di Euro 25.515.415,00 alla nuova dotazione di Euro 5.349.001,06. Al riguardo interviene la dott. Cosentino segnalando che, nella tabella riportata nelle slide trasmesse, l'importo finale della dotazione dell'Area [€ 5.349.001,06] è stato erroneamente riportato nella riga successiva. Il Dott. Lupo conferma che si tratta di un refuso che verrà emendato in fase di formalizzazione della tabella.

Si riporta di seguito la tabella corretta:

Tabella 1.a – progetti de-finanziati (interamente o parzialmente)

Sezione speciale 2

Area Tematica	Settore intervento	Titolo operazione/intervento	CUP (*)	Costo Ammesso attuale a valere sul PSC	Importo de-finanziato	Costo Ammesso proposto a valere sul PSC
				(a)	(b)	(c)=(a)-(b)
09. LAVORO E OCCUPABILITÀ	09.01. sviluppo dell'occupazione	Lavoro e creazione d'impresa	misura ex FSE	20.515.415,00	-15.166.413,94	5.349.001,06
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02. educazione e formazione	Formazione e orientamento	misura ex FSE	55.789.860,76	-55.789.860,76	-
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02. educazione e formazione	Riparti Piemonte	misura ex FSE	14.000.000,00	-14.000.000,00	-
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02. educazione e formazione	Formazione e orientamento	misura ex FSE	26.727.988	-18.227.988,00	8.500.000,00
Totale importo progetti de-finanziati					-103.184.263,00	

Proseguendo nell'illustrazione delle modifiche apportate alla Sezione Speciale, il Dott. Lupo passa all'Area Tematica 11. Istruzione e Formazione. Qui, dal Settore di Intervento 11.02 Educazione e Formazione, vengono trasferiti completamente al POC e quindi azzerati - due interventi: “Formazione e Orientamento”, la cui dotazione totalmente trasferita è di Euro 55.789.860,76 e “Riparti Piemonte”, la cui dotazione totalmente trasferita è di Euro 14.000.000,00. Oltre a questi due interventi un altro intervento, sempre relativo a “Formazione e Orientamento” viene ridotto di Euro 18.227.988, passando dagli originari Euro 26.727.988,00 ai finali Euro 8.500.000,00.

In sintesi, la somma delle risorse e delle misure trasferite al POC ammonta perciò esattamente agli Euro 103.184.262,70 di cui alla Delibera Cipess n. 10 del 21 marzo 2024 e la struttura programmatica definitiva della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte è la seguente:

<i>PSC Piemonte – Sezione Speciale 2 post Delibera CIPESS n.10/2024</i>		
<i>AREA TEMATICA</i>	<i>Settore</i>	<i>Dotazione</i>
	01.01. Ricerca e sviluppo	€ 19.583.700,00
	01.02. Strutture di ricerca	€ 24.583.000,00
01. RICERCA E INNOVAZIONE		€ 44.166.700,00
	02.01. Tecnologie e servizi digitali	€ 5.818.000,00
	02.02. Connettività digitale	€ 26.975.341,00
02. DIGITALIZZAZIONE		€ 32.793.341,00
	03.01. Industria e servizi	€ 77.468.000,00
03. COMPETITIVITÀ IMPRESE		€ 77.468.000,00
	04.01. Efficienza energetica	€ 1.575.000,00
	04.02. Energia rinnovabile	€ 3.000.000,00
04. ENERGIA		€ 4.575.000,00
	05.05. Natura e biodiversità	€ 880.000,00
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI		€ 880.000,00
	06.01. Patrimonio e paesaggio	€ 33.427.691,00
06. CULTURA		€ 33.427.691,00
07. TRASPORTI E MOBILITÀ		€ -
	08.01. Edilizia e spazi pubblici	€ 26.682.280,00
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA		€ 26.682.280,00
	09.01. Sviluppo dell'occupazione	€ 5.349.001,06
09. LAVORO E OCCUPABILITÀ		€ 5.349.001,06
10. SOCIALE E SALUTE		-
	11.01. Strutture educative e formative	€ 1.000.000,00
	11.02. Educazione e formazione	€ 8.500.000,00
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE		€ 9.500.000,00
	12.02. Assistenza tecnica	€ 7.141.250,00
12. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA		€ 7.141.250,00
Totale Sezione Speciale 2 PSC Piemonte		€ 241.983.263,06

Verificato che da parte dei partecipanti non ci siano richieste di chiarimenti o obiezioni, il dott. Lupo dichiara approvata dal CdS la riprogrammazione illustrata e informa che ne darà opportuna informativa alla Cabina di Regia FSC.

Il dottor Lupo informa i presenti che, oltre alla riduzione della Sezione Speciale a seguito dell'approvazione del POC avvenuta nel mese di marzo si rende necessaria un'ulteriore proposta di riprogrammazione di natura strategica, volta a valorizzare la complementarità dei diversi strumenti di sostegno alle politiche regionali di sviluppo economico, sociale e infrastrutturale della Regione Piemonte.

In particolare, in questa proposta si concentrano le risorse della Sezione Speciale su "pacchetti" di misure e progetti tra loro omogenei, provenienti dal POR FESR 14-20 e afferenti a Linee di Intervento già presenti tanto nella struttura programmatica originaria dell'Accordo quanto nel POR FESR 14 – 20 medesimo.

Dal momento che questa ulteriore riprogrammazione andrebbe a modificare la composizione e la dotazione di alcune Aree Tematiche, verosimilmente superando le soglie - calcolate per sezione, non del PSC nel suo complesso - che, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, rendono necessaria la sua formale approvazione da parte della Cabina di Regia, il dott. Lupo propone di illustrarne i contenuti, sintetizzati nelle slide condivise, così da informare il Comitato di Sorveglianza del processo.

Intervengono la dottoressa Cosentino del DPCOE e, di seguito, il dottor Ierardi del MEF, che richiedono al dott. Lupo di soprassedere da tale illustrazione: è infatti in corso, da parte di DPCOE e MEF, un confronto proprio per definire una posizione comune e un quadro tecnico unitario in merito all'opportunità e alle modalità di riprogrammazione; tale confronto produrrà a breve un documento che sarà condiviso con tutte le Regioni interessate.

Il dott. Lupo, dando seguito a tale richiesta, rimanda la discussione dell'ulteriore riprogrammazione in attesa dell'invio, da parte di DPCOE e MEF, delle indicazioni prospettate; sottolinea in ogni caso l'urgenza di procedere a una revisione in funzione dell'avanzamento degli interventi già previsti e avviati e, soprattutto, per adempiere all'obbligo di conseguimento delle OGV entro il 31/12/2025, che investe la Sezione Speciale.

Per completare organicamente i cenni fatti in precedenza, il dott. Lupo procede ad illustrare il POC Piemonte che, originariamente istituito con la Delibera CIPESS 41 del 9 giugno 2021, è stato approvato definitivamente con la citata delibera CIPESS n.10/2024.

Dopo aver sintetizzato il quadro normativo nazionale e regionale che ha guidato la creazione e la definizione del POC Piemonte, il dott. Lupo passa ad illustrarne alcuni dettagli:

Il POC approvato gode di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 402.838.821,21 derivante:

- per Euro 103.184.262,70, dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato nell'ambito del POR FSE (art. 242 comma 2 del Decreto Legge 34/2020);
- per Euro 299.654.558,51, da risorse del Fondo di rotazione, ex Legge 16 Aprile 1987, n. 183 che si sono rese disponibili in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% per uno (POR FSE) / due (POR FESR) periodi contabili (art. 242 comma 3 del Decreto Legge 34/2020)

Il POC Piemonte, anche tenendo conto delle diverse caratteristiche dei Programmi Operativi Regionali che ne sono all'origine, si articola in 9 Assi:

- Asse 1 – OCCUPAZIONE (Euro 119.981.026,30)
- Asse 2 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ (Euro 34.234.175,00)
- Asse 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE (Euro 14.116.600,00)
- Asse 4 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE (Euro 62.605.421,90)
- Asse 5 - AGENDA DIGITALE (Euro 9.608.121,41)
- Asse 6 - COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI (Euro 29.700.829,24)
- Asse 7 - ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA (Euro 66.363.507,12)
- Asse 8 - SVILUPPO URBANO E REGIONALE SOSTENIBILE (Euro 50.109.489,79)
- Asse 9 - ASSISTENZA TECNICA (Euro 16.119.650,45)

La programmazione finanziaria dà conto del fatto che, trattandosi di progetti per lo più già realizzati o in avanzato stato di attuazione e che quindi è previsto il rispetto della data di scadenza dei POC relativi alla programmazione 2014/2020, fissata per il 31/12/2026.

L'avanzato stato di attuazione è documentato dal fatto che sono già state trasmesse due certificazioni/ricieste di pagamento per complessivi Euro 120.957.047,37 e che entrambe sono già state liquidate dal MEF.

Da ultimo il dott. Lupo informa che a breve sarà predisposto un aggiornamento/adequamento del Sistema di Gestione e Controllo del PSC Piemonte che è stato assunto a riferimento anche del POC (fatto salvo, chiaramente, il mantenimento delle regole specifiche del FSE e del FESR per i progetti che sono stati originariamente attivati in quell'ambito), così da non ingenerare confusioni e inefficienze gestionali.

6. Comunicazioni in merito al Fondo Sviluppo e Coesione – FSC – 2021-2027.

Per completare il quadro delle Programmazioni afferenti al FSC, il dott. Lupo passa ad una sintetica illustrazione del sesto punto all'ordine del giorno.

L'accordo per la coesione, approvato con delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024 (in fase di perfezionamento tecnico), è lo strumento per la pianificazione delle risorse nazionali FSC del ciclo 2021-2027.

L'elaborazione dell'accordo ha visto la selezione delle proposte avanzate dalla Regione poi sottoposte ad un'istruttoria eseguita dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud in collaborazione con le Amministrazioni Centrali settorialmente competenti.

In esito a tale processo la dotazione complessiva FSC – 2021-2027 spettante al Piemonte, fissata in Euro 819.569.291,23, vede la destinazione di Euro 170.000.000,00 a parziale copertura della quota regionale di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027 ed Euro 524.215.368,32 allocati per il finanziamento dei 20 interventi e le linee di azione selezionati, afferenti alle Aree tematiche Istruzione e Formazione, Digitalizzazione, Competitività Imprese, Ambiente e risorse naturali, Cultura e Assistenza tecnica, di cui il dott. Lupo fornisce una illustrazione.

A queste allocazioni si somma la dotazione già anticipata e impegnata a seguito della Delibera CIPESS n.79/2021 di Euro 125.353.922,91; in effetti in origine l'anticipazione fissata dalla Delibera era di Euro 132.013.666,35, ma di questi, Euro 6.590.969,00 che non erano ancora stati impegnati sono stati poi rimodulati nell'Accordo di Coesione.

Anche per il FSC 2021-2027 la programmazione ha richiesto l'elaborazione di un cronoprogramma finanziario che costituirà un vincolo molto rigido e quindi sfidante per le strutture regionali e i soggetti coinvolti nella realizzazione.

Terminata l'illustrazione della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC – 2021-2027, il dott. Lupo lascia lo spazio a eventuali richieste di chiarimento.

Richiede nuovamente la parola il Dott. Adriano Capitolo che, ringraziando per l'ampia illustrazione, sottolinea come anche nell'ambito della programmazione FSC – 2021-2027 sarà indispensabile porre la massima attenzione al rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di accessibilità e inclusione delle persone disabili in linea con quelli che sono i principi della convenzione ONU; questo non solo nell'ambito degli interventi afferenti all'area Sanità, ma anche negli altri, a partire da quello della Digitalizzazione. Al riguardo chiede se sia possibile dare evidenza, nella programmazione, a quegli interventi che partecipano direttamente a questi obiettivi.

Il dott. Lupo conferma al dott. Capitolo l'attenzione che le regole di attuazione definite dal SiGeCo sottolineano l'irrinunciabilità della normativa in materia, la cui applicazione è responsabilità dei soggetti realizzatori ed è oggetto di controllo principalmente da parte degli organismi all'uopo preposti, ma anche da parte della Regione che sorveglia sull'utilizzo delle risorse. Per quanto riguarda l'evidenziazione di progetti dedicati, il dott. Lupo evidenzia che la programmazione 21-27 del FSC agisce a sostegno di investimenti articolati e complessi: non vi sono perciò azioni "dedicate" al tema, ma esso è presente, trasversalmente e praticamente, nella maggior parte degli interventi. Laddove possibile – in forza della natura del singolo intervento – si presterà la massima disponibilità ad eventuali forme di co-progettazione o co-verifica sulla falsariga di quanto avvenuto recentemente con i lavori di restauro e restituzione al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Il dott. Lupo dà quindi la parola al dott. Tronzano, assessore al bilancio della Regione Piemonte.

L'Assessore Tronzano ringrazia per il lavoro svolto tutti i presenti, a partire dai rappresentanti del DPCOE e del MEF per poi passare alle parti sociali e datoriali e alle diverse direzioni e strutture regionali che insieme stanno operando in maniera estremamente positiva per utilizzare le risorse delle politiche di Coesione secondo criteri di efficienza, ma anche di effettivo impatto sul territorio regionale, promuovendo investimenti che davvero stanno sostenendo la crescita economica, sociale e competitiva del Piemonte.

L'integrazione, il coordinamento e la complementarità dei fondi e degli interventi comporta un lavoro estremamente oneroso e complesso che però sta portando risultati apprezzabili e apprezzati. Ciò è possibile grazie al lavoro di squadra che la Regione e le istituzioni nazionali stanno svolgendo, valorizzando il ruolo del partenariato e, soprattutto, anche coinvolgendo gli enti locali, che non solo sono i sensori ultimi che rilevano i fabbisogni concreti dei territori, ma svolgono anche un ruolo spesso irrinunciabile nella "messa a terra" delle risorse che vengono mobilitate. L'invito è quindi quello di proseguire insieme sempre più in questo processo virtuoso di costruzione comune.

Dopo aver ringraziato l'Assessore per l'incoraggiamento, il dott. Lupo porta ai tutti presenti i saluti della dott.sa Casagrande che è stata impossibilitata a presenziare per imprevisti motivi familiari e passa quindi a ringraziare tutti i presenti che hanno partecipato in presenza e a distanza e rinvia tutti alle successive comunicazioni scritte con cui si darà seguito ai temi trattati nella mattinata.

Verificata l'assenza di ulteriori domande o richieste di intervento, la seduta si conclude alle ore 12:45.

Partecipanti:

In presenza:

Mario Lupo	Regione Piemonte - Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione – FSC - POC
Arturo Faggio	Regione Piemonte – Direttore DG Istruzione Formazione Lavoro
Andrea Tronzano	Regione Piemonte - Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria
Teresa Cianciotta	UIL Piemonte
Paola Baucia	Regione Piemonte
Silvia Bontempo	Regione Piemonte
Anna Bordi	Regione Piemonte
Daniela Brini	Regione Piemonte
Paola Casagrande	Regione Piemonte
Flavio Casale	Regione Piemonte
Filippo Ceragioli	Regione Piemonte
Adriana Cerato	Regione Piemonte
Clara Durbiano	Regione Piemonte
Ezio Elia	Regione Piemonte
Arturo Faggio	Regione Piemonte
Elena Firpo	Regione Piemonte
Paolo Furno	Regione Piemonte
Gabriella Giunta	Regione Piemonte
Mario Lupo	Regione Piemonte
Giulia Marcon	Regione Piemonte
Michele Marino	Regione Piemonte
Mario Porpiglia	Regione Piemonte
Stella Prete	Regione Piemonte
Rita Santisi	Regione Piemonte
Barella Davide	IRES Piemonte
Paola Soragni	Assistenza Tecnica PSC (Poliedra SpA)
Michelangelo Penna	Assistenza Tecnica PSC (D.T.M. srl)

In collegamento:

Carla Cosentino	DPCOES PCM
Federica Di Paolo	DPCOES PCM
Roberta Trapani	DPCOES PCM
Daniela Solinas	DIPE PCM
Gaetano Ierardi	MEF RGS IGRUE
D. Tentorio	A.T. MASE (Deloitte)
Stasio Daniela	Ministero della Salute
Rita Romitelli	Ministero della Salute
Anna Toscano	Ministero della Salute
Francesco Massaro	Ministero della Salute
Corrado Azzollini	Ministero Cultura
Daniela Sanseverino	Ministero Cultura
Gianni Baratta	CISL
Annamaria Poggio	CGILPiemonte
Marco Gossa	Confcommercio Piemonte
Adriano Capitolo	Rappresentante FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità più rappresentative nell'ambito del Tavolo di coordinamento nato in seno alla legge 3/2009)
Domenico Sorasio	Confcooperative Piemonte Confcooperative
Laura Trane	Università degli Studi di Torino
Giorgio Enrietti	Regione Piemonte
Mario Gobello	Regione Piemonte
Tommaso Leporati	Regione Piemonte
Rita Pinto	Regione Piemonte
Roberta Ulgelmo	Regione Piemonte
Aldo Curreli	Assistenza Tecnica PSC (D.T.M. Srl)